# Economia pubblica

## Prof. Michele Grillo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso analizza le ragioni economiche della regolazione dei servizi infrastrutturali affidata istituzionalmente, nelle società di mercato, ad autorità pubbliche indipendenti cui compete di fissare prezzi e livelli di qualità dei servizi offerti, oltre che le condizioni alle quali fornitori del servizio in concorrenza tra di loro accedono alle infrastrutture comuni. Al completamente del corso gli studenti saranno in grado di comprendere approfonditamente i principi economici rilevanti sottesi a questo assetto istituzionale e ai criteri cui si ispirano le modalità di intervento. Attenzione particolare è dedicata alle applicazioni a settori industriali di particolare rilievo, come l’energia elettrica e il gas; le telecomunicazioni; l’offerta di servizi televisivi; i trasporti.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– Le ragioni dell’intervento dello Stato nell’attività economica: cenni introduttivi con particolare riferimento alla regolazione pubblica nell’economia di mercato.

– Elementi di teoria economica delle scelte collettive: (i) il dibattito tra Utilitarismo e Contrattualismo; (ii) l’approccio di *Public Choice*.

– Le ragioni della regolazione economica dei settori che offrono servizi infrastrutturali: (i) il monopolio e le sue inefficienze nella prospettiva statica e dinamica; (ii) il monopolio naturale; (iii) il rapporto tra la regolazione e la tutela della concorrenza.

– I modelli di regolazione economica dei settori che offrono servizi infrastrutturali.

– La regolazione del livello e della struttura dei prezzi in una prospettiva statica.

– La regolazione della dinamica dei prezzi: l’informazione asimmetrica tra regolatore e impresa regolata e il disegno di meccanismi incentivanti.

– La regolazione in contesti parzialmente concorrenziali: l’accesso alle infrastrutture comuni.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

G. Marzi-L. Prosperetti-E. Putzu, *La regolazione dei servizi infrastrutturali,* il Mulino, 2001.

In alternativa: C. Decker, *Modern Economic Regulation. An Introduction to Theory and Practice*, Cambridge University Press, 2015, capitoli 1-6.

Ulteriore materiale didattico, nella forma di dispense o di presentazioni in power point, sarà caricato su Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula. Nella parte finale del corso la classe sarà invitata a discutere alcune applicazioni di rilievo.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame scritto. La prova consta di prassi di cinque domande: la prima mira a conoscere il grado di comprensione di un testo economico da parte dello studente; la seconda mira ad accertare la conoscenza delle nozioni economiche fondamentali; la terza mira a verificare la capacità dello studente di stabilire connessioni tra le nozioni economiche apprese; la quarta mira a verificare la capacità dello studente di utilizzare il ragionamento economico per affrontare un problema; la quinta mira a verificare la capacità dello studente di riconoscere se un interlocutore, nell’affrontare un determinato problema, usa in modo appropriato o improprio il ragionamento economico.

Per superare l’esame lo studente deve essere in grado di rispondere con sufficienza ad almeno tre delle cinque domande.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti che frequentano il corso devono avere superato l’esame di Economia Politica.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Michele Grillo riceve gli studenti il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30 presso il Dipartimento di Economia e Finanza (Via Necchi 5, 2° piano).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)